

Rocco Ricevuto, Vincenzo Venza, Giampiero Musmeci

Trapani. Trasformazioni e prospettive del waterfront portuale

Trapani, città- porto naturale

Trapani, "drepanum", falce sul mare, porto naturale, può cogliere una meravigliosa occasione di rilancio e riqualificazione urbana in questo momento di sviluppo per le città d'acqua italiane ed europee come hanno ampiamente evidenziato la 9a e, nella nuova sede palermitana, la 10a Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia.

I waterfront sembrano offrire interessanti opportunità ed essere diventati per le città la principale politica di sviluppo urbano e di "marketing territoriale", nel senso di uno sviluppo delle potenzialità offerte dal territorio.

La valorizzazione di edifici residenziali e commerciali, restauri, realizzazione di alberghi il miglioramento di infrastrutture e trasporti, che deriva dalla riqualificazione del waterfront, costituisce infatti una importante opportunità, con il conseguenziale sviluppo economico e turistico.

Trapani è waterfront, questa città-istmo che si distende sul mare e che ne vive circondata è in simbiosi con esso.

La sua ubicazione strategica unica nel Mediterraneo le permette di proporsi come potenziale leader terminale in un momento di forza commerciale crescente dell'Europa d'acqua.

Evoluzione del waterfront

Le molte trasformazioni sociali ed economiche avvenute nella città a partire dal dopoguerra hanno gradatamente stravolto l'organizzazione dell'area portuale, con il risultato di indebolire le relazioni funzionali tra porto e città, producendo un'insieme di strutture fatiscenti nelle principali aree dove la città si interfacciava con il suo porto.

Le caratteristiche richieste ai porti moderni, in particolare lo sviluppo del traffico containers e dei sistemi ro-ro, hanno quindi pro-

Trapani. Transformation and Perspectives for the Port Waterfront

Trapani, a Natural City-Port

Trapani, "drepanum" sickle on the sea, a natural port, can seize an extraordinary opportunity for revitalization and urban regeneration in this moment of development for Italian and European cities on water, as amply demonstrated in the 9th and, in the new venue in Palermo, 10th International Architecture Exhibition of the Venice Biennale.

Waterfronts seem to offer interesting opportunities, and they have become the major policy tool for urban development and 'regional marketing' for cities, meaning the development of the potential offered by the territory. The development of residential and commercial buildings, restorations, the construction of hotels, the improvement of infrastructures and transportation systems, which come as a result of waterfront regeneration, constitute a significant opportunity, with the resulting growth in the economy and tourism. Trapani is a waterfront, a city-isthmus that extends onto the sea, it is surrounded by water and lives in symbiosis with it.

Its strategic location, unique in the Mediterranean, makes it a perfect candidate as the potential terminal leader in this moment of growing commercial power for water-based Europe.

Evolution of the Waterfront

The many social and economic transformations that took place in the city after World War II gradually changed the organization of the port area entirely, consequently weakening the functional relationships between port and city, and producing a complex of blighted buildings in the principal areas where the city

interfaced with its port.

The characteristics required of modern ports, in particular the development of container traffic and ro-ro systems, produced a shift in the activities towards the southern shore of the port basin, causing an urban void with particular prerogatives and potential, given its location on the edge of the historic core of the city.

This area of interface between port and city has been the object of a series of initiatives to reorganize and restore it, with a phase of maximum acceleration in 2005 in preparation for the Trapani Louis Vuitton Acts 8 & 9.

The Valencia Effect

Trapani has become a "Work in Progress" since the City Administration and the Port Authority initiated and developed a wide range of projects for the regeneration of the waterfront, concentrating significant efforts to prepare for Acts 8 & 9 of the 32° America's Cup. The city has organized this event proudly and effortlessly, demonstrating unusual skill and energy in organizing international-level events.

It has also demonstrated that it is an ideal location in terms of climate, wind and environmental conditions, and can become the base for further sporting events and more, a versatile venue with naturalistic and urban qualities which can host regattas as well as concerts or artistic events, endowed with inhabitants who participate warmly and enthusiastically in each step of the progress made by their city.

Architects such as Santiago Calatrava, David Chipperfield and Norman Foster on

Vista della città di Trapani da Ovest
sulla destra la darsena portuale.
View of the city of Trapani from the west
on the right the port wharf.



dotto uno spostamento delle attività verso la riva meridionale del bacino portuale causando un vuoto urbano con prerogative e potenzialità particolari perché al margine del nucleo storico della città.

Quest'area di interfaccia porto-città, è stata oggetto di molte iniziative di riorganizzazione e recupero che hanno trovato la loro massima accelerazione durante il 2005 nella preparazione del Trapani Louis Vuitton acts 8 & 9.

Effetto Valencia

Trapani è in pieno "Work in Progress" avendo l'Amministrazione Comunale e l'Autorità Portuale ampiamente avviato e sviluppato progetti per la riqualificazione del waterfront concentrando importanti sforzi per affrontare gli acts 8 & 9 della 32° Americas Cup. La città ha organizzato questo evento con orgoglio e disinvoltura, dimostrando inconsuete capacità ed energie per eventi di livello internazionale. Ha anche dimostrato di essere un luogo ideale per clima, vento e condizioni ambientali per diventare la base di altri eventi sportivi e non solo, un luogo versatile dal punto di vista naturalistico e urbanistico che può accogliere gare di vela come concerti o eventi d'arte grazie anche ai suoi abitanti che partecipano con entusiasmo e calore a ogni progresso della loro città.



the port, have demonstrated to the world that to intervene on one part of the city modifies the entire city.

Infrastructural Development

The works brought to term during the America's Cup represented an extraordinarily historic milestone in terms of the men and means employed over a relatively short span of time. The finished projects primarily concerned complex deconstruction and reorganization plans for vast port areas in decline, which represented blighted neighborhoods between the city and the sea, inside the port.

The consequent results are not conclusive for the waterfront's transformation process, but represent the beginning of what we hope will be the "Renaissance" of the City.

Geography of the Interface between Port and City

1. The tourist area

The stretch of water located between the ancient complex of the Lazaretto and the Castello della Colombaia, constitutes the ideal site for a tourist marina project.

But not only, this district stands in a context of exceptional historical and environmental value, featuring the Island of the Colombaia at its center.

The island boasts an ancient castle founded during the Punic era, and later fortified with defense walls and towers by the Normans and the Aragons.

Because of the specific nature of the site, the restoration must necessarily achieve an objective of general interest for the citizens of Trapani, preserving it for public use, and guaranteeing that it be reserved for a significant cultural or scientific purpose.

2. The fishing area

The port maintains a fishing fleet, pride and tradition of the local seafaring community; though the entire industry is experiencing the general downturn afflicting this sector, the area maintains unique features that deserve to be cultivated, by renovating the infrastructure serving the fishing industry, and implementing plans to open up the entire area, developing the tourist potential provided by the particular character of these places.



Il Castello della Colombaia sullo sfondo il porto di Trapani.

Inizi del 900 attività commerciale sulle banchine settentrionali del porto.

The Castle of the Colombaia in the background the port of Trapani.

Early twentieth-century commercial activities on the northern wharves of the port.

Trapani può muoversi sull'esempio di Valencia che con progetti urbanistici e capolavori di Archistars come Santiago Calatrava, David Chipperfield e Norman Foster, realizzati sul porto, ha dimostrato al mondo che intervenire su una parte di città modifica tutta la città.

Interventi infrastrutturali

Gli interventi posti in essere durante la Coppa America, hanno costituito per il porto trapanese una svolta storica di eccezionale portata per uomini e mezzi d'opera impiegati in un'arco di tempo relativamente breve. I progetti portati a termine hanno realizzato complessi interventi di decostruzione e riorganizzazione di vaste aree portuali che, ormai in declino, rappresentavano veri e propri quartieri fatiscenti tra la città e lo specchio acqueo portuale, operando una profonda rivisitazione dei luoghi attraverso interventi di "riparazione architettonica" per la trasformazione migliorativa delle superfici esterne, del riallineamento dei volumi e delle aggettivazioni formali, cromatiche e dei materiali, rimodellati secondo canoni coscienti e unitari.

I risultati ottenuti non concludono il processo di trasformazione del waterfront ma rappresentano l'inizio di quello che si auspica essere il "Rinascimento" della città.

Geografia dell'interfaccia porto città

1. L'area turistica

Lo specchio acqueo compreso tra l'antico complesso del Lazzaretto e il Castello della Colombaia, costituisce l'ideale sede di un progetto turistico rivolto alla nautica da diporto.

Ma non solo, il paraggio infatti sorge in un contesto di eccezionale valore storico ambientale che ha il suo centro sull'isola della Colombaia. Sull'isola sorge infatti un antico castello fondato in epoca punica, e successivamente fortificato con mura e torri normanne e poi aragonesi.

La specificità del sito fa sì che questo debba essere recuperato nell'ottica di un raggiungimento dell'interesse generale dei cittadini di Trapani, salvaguardando la pubblica fruizione, e garantendo un utilizzo di alto profilo sotto l'aspetto culturale e scientifico.

2. L'area peschereccia

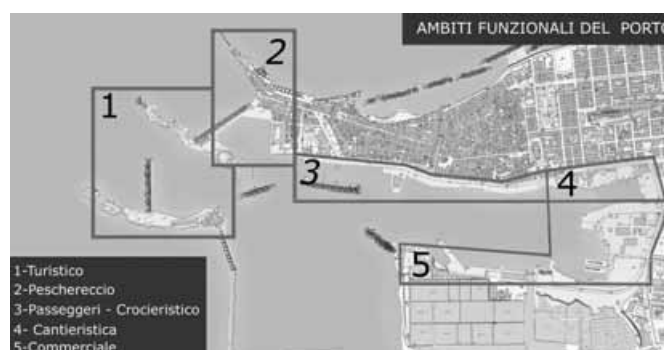
Il porto mantiene una flotta da pesca, tradizione e orgoglio della marineria locale; sebbene l'intero comparto risente della crisi generale che affligge il settore, l'area mantiene caratteri unici da valorizzare, intervenendo in favore di un rinnovamento delle infrastrutture a servizio dell'attività peschereccia e, nel contempo, con progetti mirati ad aprire l'intera area, valorizzandone gli aspetti turistici dovuti alla particolarità dei luoghi.

3. Banchine passeggeri

I lunghi lavori di rinnovamento e ammodernamento statico e funzionale completati in occasione della Coppa America hanno prodotto l'effetto di un vero e proprio affaccio sul mare. La rifunzionalizzazione delle banchine ora a servizio del traffico passeggeri e crocieristico e il trasferimento sulla riva opposta del porto delle antiche attività legate allo sbarco e imbarco delle merci ha con-

Le trasformazioni del waterfront, situazione ante e post operam – la riscoperta delle antiche mura della città: "il bastione dell'impossibile".

The transformation of the waterfront, before and after construction – the discovery of the ancient walls of the city: "the bastion of the impossible".



sentito la completa eliminazione delle barriere doganali che impedivano la vista del mare.

Gli importanti lavori conclusi non definiscono tuttavia completamente l'area, che abbisogna di ulteriori progetti per la creazione di strutture a servizio degli utenti.

In particolare il traffico passeggeri verso le isole Egadi, importanti mete turistiche, raggiunge volumi in costante crescita; inoltre, la forte potenzialità crocieristica del porto di Trapani è esaltata dalle risorse turistiche della sua provincia, in ragione anche della sua posizione geografica nelle rotte mediterranee.

È ragionevole ipotizzare, quindi, che se nel prossimo futuro il porto riuscirà a sfruttare il richiamo esercitato dal rilevante patrimonio di beni culturali, ambientali e paesaggistici, della città nonché del più vasto ambito territoriale della Provincia, favoriti anche dalle condizioni climatiche, i flussi di passeggeri legati alla crocieristica potranno aumentare ulteriormente e in maniera considerevole sempreché si provveda alla creazione servizi portuali adeguati.

4. L'area cantieristica

Questa particolare area di interfaccia porto-città, che risultava forse essere quella in cui maggiormente la componente portuale pesava negativamente su quella urbana, è stata oggetto di imponenti iniziative di ristrutturazione, consentite da un piano di interventi organico, varato dall'Autorità Portuale in sinergia con l'Amministrazione Comunale.

Chiave di volta del piano è stata la creazione di apposite strutture sostitutive che hanno consentito il trasferimento di tutte le attività, non strettamente legate alla cantieristica navale, in una zona portuale non interfacciata con l'ambito cittadino, consentendo in tal modo la demolizione di una serie di manufatti fatiscenti che insistevano nell'area.

In particolare, si sono sostituiti alcuni edifici demaniali, collocati lungo le vie Palmeri, Staiti, Ilio e Isola Zavorra, ormai non più conformi alle vigenti normative, e per i quali non era possibile ipotizzare interventi di ristrutturazione, con nuovi edifici aventi collocazione più idonea e più confacenti alle attuali esigenze.

Gli interventi effettuati hanno consentito di sposare bene la funzione portuale con quella urbana la quale anziché trarne conflitto, beneficia del particolare contesto portuale cui si interfaccia.

Modelli di sviluppo

Per completare questo rilancio sarebbe ora importante creare un organismo, società o consorzio in grado di essere referente principale, rappresentando gli interessi della città, delle Autorità locali della Soprintendenza e dell'Autorità Portuale, in grado di elaborare un master plan che gestisca e coordini il work in progress di questo sviluppo con progetti integrati tra loro in modo organico in una sinergia che gestisca al meglio le forze economiche e umane. Simbolo di questo rinascimento urbano devono essere una serie di interventi progettuali di alto livello qualitativo proposti da architetti di spessore internazionale, che già hanno progettato e riqualificato con le loro strutture avveniristiche e scenografiche città portuali come Jean Nouvel a Le Havre, Renzo Piano a Genova, Zaha Hadid a Salerno MVRDV in Olanda, Kazuyo Sejima a Yokohama ecc. che faranno da attrazione per il turismo, rappresentan-

3. Passenger wharfs

The lengthy construction to renovate, to update the structure and functions in view of the America's Cup, have created the effect of an actual seafront. The change in the function of the docks now serving passenger and cruise traffic, and the relocation to the opposite side of the port of the ancient activities of loading and unloading cargo, have made it possible to eliminate all the customs barriers that blocked the view of the sea.

The significant works completed so far do not however totally define the area, which requires further plans for the creation of structures to serve the passenger and cruise traffic, a field of increasing interest.

In particular, the passenger traffic to the Egades islands, which represent important tourist destinations, is increasing constantly, and the strong potential for cruise traffic in the port of Trapani can be incremented by the resources for tourism available in the province, and thanks to its geographical position on the Mediterranean cruise routes.

It is thus reasonable to presume that if in the near future the port will demonstrate

the ability to exploit the attraction of its impressive cultural, environmental and landscape heritage, in the city as well as the vast territory of the Province, which is also favored by the weather conditions, the volume of cruise passengers could increase further and considerably, on condition that adequate port services will be created.

4. Shipyards

This particular area of interface between port and city, which was probably the area in which the port factor most negatively influenced the urban environment, was the object of significant regeneration projects, made possible by an integrated plan for action devised by the Port Authority in collaboration with the City Administration.

The keystone of the plan was the creation of specific replacement structures which made it possible to transfer all the activity not strictly related to the shipbuilding industry, into a port zone that did not interface with the city, thus allowing the demolition of a series of abandoned buildings that occupied the area.

In particular, a number of buildings

do un movimento culturale e artistico che accende i riflettori sulla città dove intervengono, attirando il mondo mediatico e gli sguardi del pianeta.

Colombaia – Officina del Porto

Una rinascita artistica e culturale della città parte proprio da questo, l'utilizzo di uno spazio ad oggi disabitato ma di grande fascino come la Colombaia sul mare, per portare avanti un laboratorio per la città.

La Colombaia sarà a vocazione artistica a 360°, non solo quindi architettura, ma arte, musica, teatro e tutto ciò che potrà coinvolgere non solo i professionisti ma tutta la cittadinanza.

Uno spazio a servizio della città che si rapporterà con il resto del mondo, coniugando le specificità delle professionalità locali con quanto in divenire nella scena internazionale tramite concorsi di idee, stage, conferenze, coinvolgimento di università di tutto il mondo.

L'Officina del Porto sarà luogo di progettazione urbana e di sperimentazione, di conferenze e confronto tra professionisti e cittadini tra amministratori e studenti.

Iniziando dal suo stesso restauro che potrebbe partire come un gigantesco cantiere di idee portando studenti a progettare, professionisti di livello internazionale a seguirli, musicisti a far rivivere quegli spazi dimenticati.

Foto Fabio Marino, Ufficio Stampa Comune di Trapani

belonging to the public domain, and located along via Palmeri, Staiti, Ilio and Isola Zavorra, which were no longer in compliance with building standards and for which restoration work was out of the question, were replaced with new buildings moved to a more adequate location and more suitable to current needs. The actions taken so far have allowed the port function to work well with the urban function: they no longer conflict, but benefit from the particular context in which they interface.

Models of Development

To complete this revitalization it would now be important to create an organism, company or consortium, that could take primary responsibility and represent the interests of the city, of the local authorities, the Soprintendenza or the Port Authority, that could develop a master plan to manage and coordinate the work in progress of this development process with projects that are integrated in an organic way, in a synergetic process that will manage the economic and human resources in the best possible way. The symbol of this urban renaissance

should be a series of high-level design projects presented by internationally renowned architects who have previously designed and regenerated port cities with their futuristic and scenographic structures, such as Jean Nouvel at Le Havre, Renzo Piano in Genoa, Zaha Hadid in Salerno, MVRDV in Holland, Kazuyo Sejima in Yokohama, etc.; they can attract tourism, and represent a cultural and artistic movement that turns the spotlights on the city where they operate, attracting media and planetary interest.

Colombaia – the Port Workshop

An artistic and cultural renaissance of the city can start right here, in the use of a space such as the Colombaia on the sea, which is currently uninhabited but exercises tremendous appeal, to create a workshop for the city.

The Colombaia will be devoted to art all around, not just architecture, but art, music, theatre and anything else that might involve not only professionals but all citizens.

A space at the service of the city that will open to the rest of the world, combining the specificities of local expertise with

the most advanced developments on the international scene, through competitions for ideas, internships, lectures, and the involvement of universities from all over the world.

The Port Workshop will be a place for urban design and experimentation, for lectures and dialogue between professionals and citizens, between administrators and students.

Starting with the restoration project itself, which could start out as a giant cauldron of ideas that will make students design, make internationally renowned professionals guide them, make musicians revive these forgotten spaces.

Photos: Fabio Marino,
Municipality of Trapani Press Office

Vista della città di Trapani da est – sulla sinistra in basso le tensostrutture provvisorie installate in occasione delle regate di America's Cup (settembre 2005).

View of the city of Trapani from the east – on the left below the temporary tension structures installed for the America's Cup regattas (September 2005).

